

Standard di qualità nei musei piemontesi:
dalla sperimentazione alla procedura definitiva
Torino, 3 dicembre 2009

La procedura di accreditamento: una visione d'insieme

a cura di Luca Dal Pozzolo

Slides

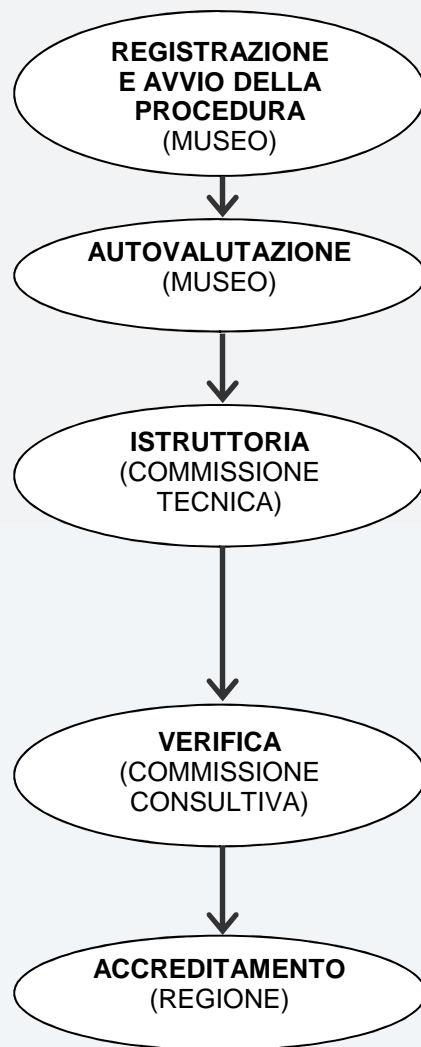
Standard di qualità nei musei piemontesi: dalla sperimentazione alla procedura definitiva

La procedura di accreditamento: una visione d'insieme

GAM – Sala Conferenze

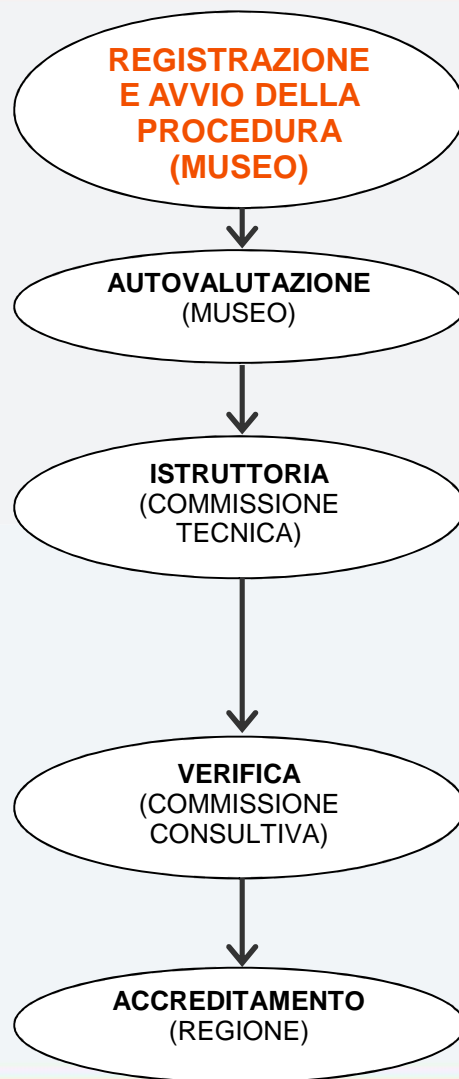
Torino, 03.12.2009

Il processo di accreditamento



Il processo di accreditamento

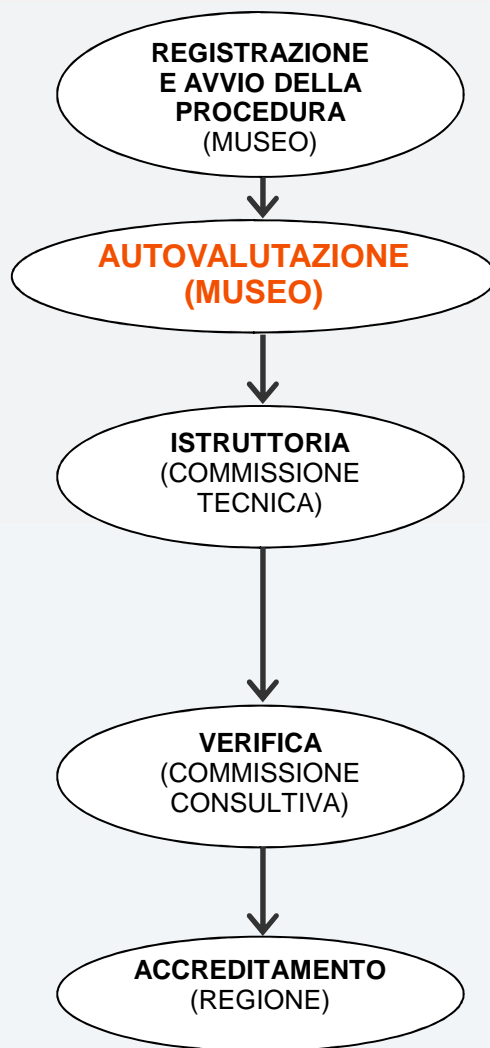
1



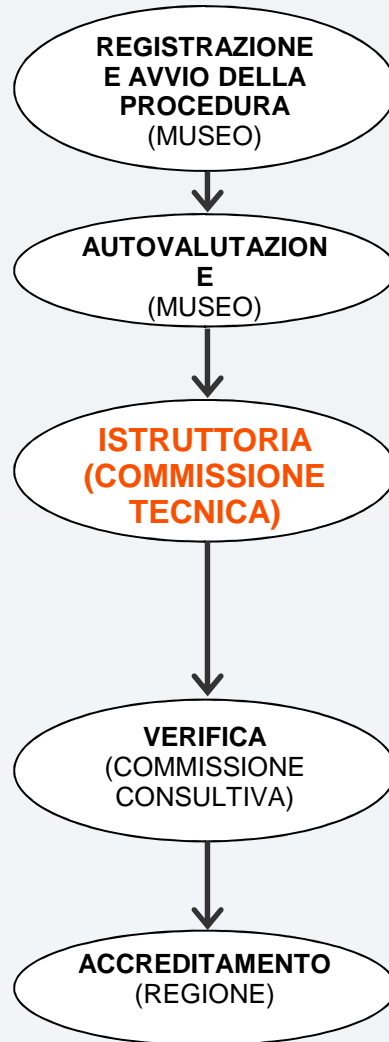
Il museo si registra sul sito della Regione e inizia la procedura

Il processo di accreditamento

2

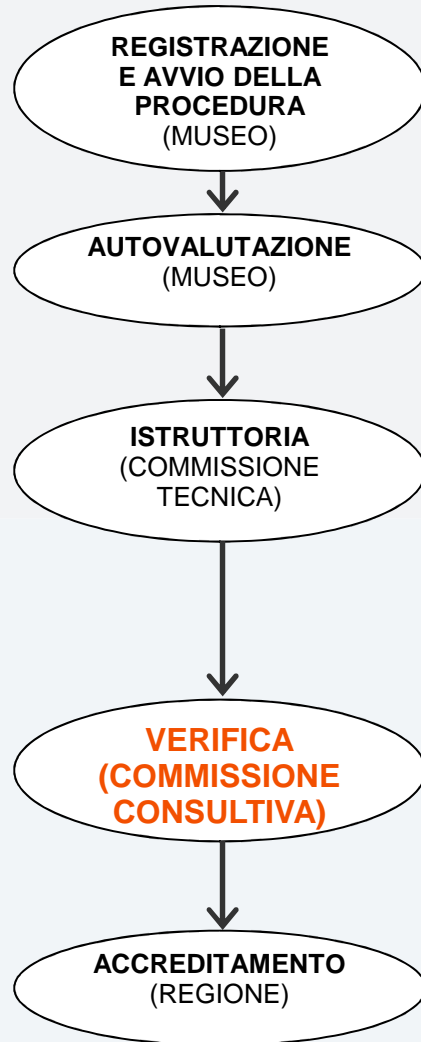


Il museo procede all'autovalutazione compilando i questionari e inviando al termine una notifica alla Regione



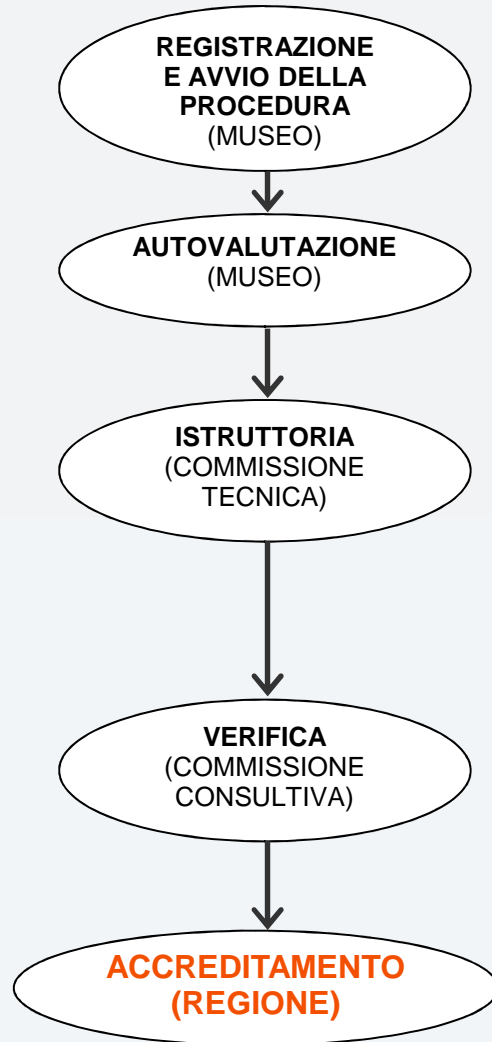
A compilazione ultimata inizia la fase di istruttoria da parte di una Commissione Tecnica, che analizza le risposte, compie, se necessario, sopralluoghi chiarificatori e trasmette un documento di valutazione alla Commissione Consultiva.

Tale documento si compone di una parte di analisi (che al termine del processo potrà essere trasmessa al museo) e di una parte di note e giudizi preliminari (ad uso esclusivo delle Commissioni)



La Commissione Consultiva si riunisce periodicamente ed esamina le richieste di accreditamento pervenute, verificando il documento di valutazione prodotto dalla Commissione Tecnica.

Al termine di questa fase la Commissione Consultiva trasmette alla Regione un giudizio sintetico (accreditabile – non accreditabile – accreditabile sub condizione) e il documento di valutazione revisionato ed eventualmente integrato.



La Regione valuta il giudizio proposto dalla Commissione Consultiva, lo approva e trasmette al museo l'esito del processo di accreditamento ed un rapporto, stralciate le parti di note e giudizi preliminari ad uso interno delle Commissioni.

Panorama generale

Creazione di un “catasto” dei musei.

- rappresentazione dello stato complessivo su tutti gli ambiti dei musei piemontesi
- ad esclusivo uso della Regione
- implementabile via via con i dati di tutti i musei che faranno richiesta di accreditamento.

Condizioni indispensabili per l'accreditamento

1. Viene fatto riferimento agli standard nazionali che individuano alcuni parametri per i quali i valori sotto soglia precludono la possibilità di accreditamento
2. Per gli standard regionali si individuano un set molto contenuto di parametri i cui valori debbano obbligatoriamente essere sopra soglia: è il primo vaglio attraverso cui vengono “filtrate” le richieste di accreditamento dei musei proponenti.
3. In casi particolari viene valutata la pertinenza al caso specifico della soglia minima del parametro (ad es. nei musei stagionali l'apertura di 24 ore settimanali lungo tutto l'arco dell'anno).

La valutazione per ambito

Per ciascun museo la valutazione per l'intero ambito produce un giudizio di “accreditabile” o “non accreditabile”.

L'ambito museale è oggetto di un giudizio positivo (**accreditabile**) quando:

- nessuno dei parametri che vanno a formare il set dei requisiti è sotto soglia, a meno che il parametro risulti poco pertinente.
- gli eventuali requisiti con valori sotto-soglia non condizionano negativamente il funzionamento del museo, l'accoglienza al pubblico, le condizioni di sicurezza per il personale, per il pubblico e per le collezioni.

Si sottolinea che:

- l'importanza dei singoli parametri deve essere rapportata alla situazione specifica del museo in esame e valutata caso per caso.

La valutazione del museo

Si propone una valutazione con tre possibili giudizi:

- “**accreditabile**”
- “**accreditabile sub condizione**”
- “**non accreditato**”

L'accreditamento “sub condizione” può dar luogo ad un **accreditamento temporaneo**, per il periodo di due/tre anni, alla fine dei quali una verifica formale porterà a una valutazione “a tempo indeterminato” con esito o positivo o negativo.

L'utilizzo dei Range Statements e la negoziazione con i musei

- Si intende utilizzare appieno tutta la complessità messa in campo per la definizione dei *Range Statements* relativi a ciascun parametro.
- A tutti i musei accreditati, accreditati sub condizione o non accreditati viene trasmesso un rapporto finale, di accompagnamento al giudizio sintetico, contenente un'indicazione dei livelli ottenuti per ciascun parametro.
- Tale documento costituisce la fotografia delle condizioni generali del museo ma anche la base di partenza per qualsiasi richiesta di contributo nei confronti della Regione.
- L'articolazione dei *Range Statements* mantiene la sua validità nel rapporto diretto tra Regione e Museo, incentrato sulla negoziazione, parametro per parametro e ambito per ambito.

“Road map” e priorità

Per i **musei non accreditati** si propone di trasmettere un rapporto diviso in due parti:

- una relazione sintetica che riassume le valutazioni e le condizioni di non ammissione (tale documento è lo stesso rapporto che viene consegnato ai musei accreditati e accreditati sub condizione);
- l'indicazione di una possibile *road map*, con l'individuazione di alcune criticità che debbono costituire una priorità per l'intervento.

Gli standard sono intesi come uno strumento di innalzamento della qualità dell'offerta dei servizi museali e non un ingabbiamento fiscale e burocratico in una griglia rigida di criteri.

Anche l'inevitabile giudizio riguardante l'impossibilità di accreditamento deve trasformarsi in una indicazione su come trovare soluzioni condivise.

Il sistema delle marche

Per i **musei accreditati** si propone di:

- utilizzare un sistema di “**marche d’eccellenza**” da concedere per speciali meriti e per i livelli raggiunti in specifici parametri, che distinguano nettamente il museo in esame da una semplice posizione di sufficienza.

Proposte di marche per alcuni ambiti e parametri:

- accessibilità: eccellenza nelle policy verso speciali target d’utenza in difficoltà;
- porte aperte: politiche per il pubblico, gratuità, attività fuori sede;
- qualità dell’allestimento e comunicazione verso target specifici;
- monitoraggio delle condizioni di conservazione;
- uso innovativo e sostenibile delle tecnologie impiantistiche;
- didattica e rapporti con le scuole di ogni ordine e grado;
- museo del territorio: rapporti intensi di interscambio con il territorio e partecipazione e progetti di sviluppo locale;
- coinvolgimento di privati e *stakeholders* nel sostegno dell’istituzione;
- Adozione di sistemi di garanzia della qualità
-

Problemi aperti

- **Personale:**

- occorre prendere atto del personale presente ed esprimere una serie di raccomandazioni verso le quali il museo è tenuto a muoversi.
- occorre definire alcune condizioni base da raggiungere entro uno o due anni, pena la decadenza dell'accREDITamento.

- **Statuti:**

- occorre dotarsi entro un tempo limitato di uno Statuto e di un Regolamento interno che rispecchino la mission, il funzionamento del museo e l'applicazione degli standard di qualità, pena la perdita dell'accREDITamento, anche facendo riferimento a standard già adottati e disponibili (Lombardia, IBC, ecc.).